



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, 15 ottobre 2025

Provvedimento n.24/25

Oggetto: Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne. Comune di Livigno – Centro di raccolta rifiuti pericolosi e non pericolosi, insediamento sito in Livigno, località Val Viera, via Dala Val n.1201.

IL DIRETTORE

- **Vista** la domanda pervenuta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, in data 24 settembre 2025, acclarata a protocollo aziendale a n.2043 in pari data, con la quale il Sig. Remo Galli in qualità di Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del Comune di Livigno, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura provenienti dal centro di raccolta rifiuti sito in Livigno, località Val Viera, via Dala Val n.1201;
- **Trasmessa** al Sindaco pro-tempore di Livigno comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. n. 2071 in data 29.09.2025;
- **Esaminata** la documentazione agli atti;
- **Rilevato che** presso l'insediamento sito in Livigno, località Val Viera, via Dala Val n.1201 è svolta attività di "raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi" (Codice Ateco 38.12.00 e 38.11.00);
- **Considerato che** attualmente il Centro di raccolta si estende su una superficie complessiva di circa 2.215 mq suddivisa in superficie coperta interrata di circa 1.845 mq e 370 mq di superficie scoperta scolante;
- **Vista** la relazione di progetto allegata all'istanza, dalla quale si evince che:
 - con riferimento alla porzione coperta interrata:
 - verrà realizzata una rete di raccolta delle acque, eventualmente introdotte dai mezzi in ingresso (acqua e/o neve decadenti dagli pneumatici e dalla carrozzeria dei mezzi), convergente ad una vasca a tenuta di capienza pari a 3 mc, il cui contenuto verrà gestito come rifiuto e pertanto non oggetto del presente provvedimento;
 - lo scarico dei servizi igienici, non soggetto ad autorizzazione ex articolo 124 d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., verrà collettato direttamente al punto di scarico S1 mediante una rete dedicata, quindi a valle del pozzetto di campionamento;
 - con riferimento alla porzione scoperta scolante:

Copia informatica per la consultazione

c/o Amministrazione Provinciale – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio
Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145
Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>
E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

- verrà realizzata una superficie aggiuntiva, adiacente all'attuale rampa di accesso, sulla quale saranno posizionati ulteriori stalli o baie per il deposito preliminare o la messa in riserva di rifiuti non pericolosi; tale configurazione di progetto incrementerà la superficie scolante a 1400 mq circa;
 - verrà realizzata, per la rampa di accesso e per il piazzale di fronte al centro di raccolta sul lato opposto di Via Dala Val, una pavimentazione impermeabilizzata dotata di griglie di raccolta, collettate ad un sistema di trattamento in continuo costituito da dissabbiatore e disoleatore con cuscini a filtro a coalescenza seguito da un pozzetto di campionamento;
 - le acque di drenaggio raccolte a tergo della struttura interrata saranno recapitate nel Torrente Viera e pertanto non oggetto del presente provvedimento;
- **Vista** la comunicazione del Comune di Livigno, acclarata a protocollo aziendale al n.2217 del 14.10.2025, con la quale è stata dichiarata come data prevista per il completamento dei lavori sopra illustrati il 31 luglio 2026;
- **Considerato che** dalla planimetria allegata all'istanza, Tavola A01 avente oggetto "Gestione Acque" del 16.08.2025, a monte del sistema di trattamento è rappresentato un pozzetto scolmatore by-pass al fine di deviare le portate maggiori di 25 l/s per la quale è stato dimensionato l'impianto, convogliandole direttamente a valle del trattamento e del pozzetto di campionamento per proseguire poi congiuntamente ai reflui trattati verso lo scarico in pubblica fognatura denominato "S1", poiché risulta necessario verificare il rispetto dei limiti allo scarico sull'intera portata scaricata, in fase realizzativa la suddetta tubazione di by-pass dovrà essere collettata a monte del pozzetto di campionamento;
- **Condotta** l'istruttoria di competenza:
- richiesto il parere di competenza del gestore della rete fognaria e dell'impianto di depurazione finale (nota prot.2072 del 29.09.2025);
 - recepito il parere del gestore della rete fognaria e dell'impianto di depurazione, giusta nota acclarata a prot. n. 2123 del 06.10.2025;
- **Vista** la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e in particolare:
- l'art. 101 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che definisce i criteri generali della disciplina degli scarichi;
 - l'art. 107 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativo alla disciplina degli scarichi in reti fognarie;
 - gli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che definiscono i criteri generali di autorizzazione agli scarichi;
 - gli artt. 128 e seguenti del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativi al controllo degli scarichi;
- **Visto** il Regolamento Regionale n. 04 del 24 marzo 2006 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art. 52, c.1, lettera a) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26";

Copia informatica per la consultazione

c/o Amministrazione Provinciale – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio
Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145
Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>
E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

- **Visto** il Regolamento Regionale n. 07 del 23 novembre 2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art.58 bis della legge regionale 11 marzo 2005 n.12";
- **Visto** il Regolamento Regionale n.06 del 29 marzo 2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.26;

AUTORIZZA

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per quanto di competenza, il Comune di Livigno, nella persona del suo Sindaco pro-tempore, con sede legale in Livigno, via Plaza Del Comun n.93, CF: 83000850145

ALLO SCARICO

tramite il punto S1 (cfr. Tavola A01 avente oggetto "Gestione Acque" del 16.08.2025) recapitante direttamente nella vasca del sollevamento iniziale del depuratore di Livigno in loc. Val Viera, a far data dalla conclusione dei lavori descritti in premessa attualmente prevista entro il 31 luglio 2026 e sino al **14 ottobre 2029**, comunque nel rispetto tassativo delle modalità condizioni e prescrizioni di seguito elencate, delle acque meteoriche e di dilavamento scolanti sulla totalità della superficie scoperta inclusa la rampa di accesso alla porzione interrata (1400 mq circa) discendenti dal centro di raccolta rifiuti sito in Livigno, località Val Viera, via Dala Val n.1201.

1. Lo scarico autorizzato con la presente dovrà essere conforme alle modalità tecniche indicate nella documentazione e nella planimetria agli atti;
2. sin da subito dovranno essere rispettati i valori limite di emissione per gli scarichi in rete fognaria, indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
3. il Comune è responsabile del corretto dimensionamento, del funzionamento e della regolare manutenzione dei sistemi di scarico e trattamento delle acque reflue;
4. al fine di consentire l'esecuzione dei campionamenti dello scarico secondo la normativa vigente (campionamento medio su tre ore, salvo diversa disposizione dell'autorità preposta al controllo) dovrà essere predisposto idoneo manufatto avente caratteristiche tali da consentire l'agevole prelievo dei campioni e un battente idrico di almeno 40 cm misurato tra il fondo e l'intradosso della tubazione di convogliamento delle acque in uscita;
5. Il manufatto di cui al punto precedente dovrà essere posizionato a monte dello scarico nella vasca del

Copia informatica per la consultazione

c/o Amministrazione Provinciale – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio
Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145
Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>
E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

sollevamento iniziale del depuratore e a valle della tubazione di by-pass atta a deviare dal pozzetto scolmatore le portate maggiori di 25 l/s;

6. il pozzetto di cui sopra dovrà essere contraddistinto da apposita segnaletica in maniera da rendere inequivocabile il riconoscimento da parte dell'Autorità competente al controllo;
7. i manufatti ed i pozzetti dovranno essere periodicamente sottoposti a pulizia e manutenzione, con asportazione dei residui come rifiuto speciale;
8. i soggetti competenti per il controllo sono autorizzati all'effettuazione, in qualunque momento, delle ispezioni e dei prelievi ritenuti necessari alla verifica delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi ed all'accertamento del rispetto dei valori limite di scarico e delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi. Il Comune ha l'obbligo di fornire le informazioni richieste e di consentire l'accesso all'insediamento dal quale origina lo scarico per poter effettuare controlli e campionamenti;
9. Come previsto dal parere tecnico rilasciato dalla Società S.Ec.Am. S.p.a. il Comune dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) al termine della realizzazione delle opere in progetto, il titolare dello scarico dovrà darne comunicazione alla società S.Ec.Am. S.p.a. e all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, allegando idonea certificazione di fine lavori e di conformità degli stessi al succitato progetto;
 - b) le operazioni di carico/scarico/travasamento rifiuti dovranno avvenire solo ed esclusivamente sulle aree adibite a tali scopi. Il titolare dello scarico dovrà adottare ogni più utile accorgimento tecnico ed operativo al fine di evitare la possibilità di sversamenti ovvero contaminazioni in pubblica fognatura, nella rete delle acque bianche, su superficie permeabile ovvero in corpo idrico superficiale;
 - c) le superfici scolanti e comunque tutte le superfici soggette a dilavamento meteorico devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare il più possibile l'inquinamento delle acque;
 - d) nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente, a secco, eventualmente con idonei materiali assorbenti;
10. l'Ente gestore potrà richiedere all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio di fare installare al titolare dello scarico adeguati strumenti per la misura e la registrazione dei volumi scaricati, oltre che delle loro caratteristiche chimico – fisiche, anche mediante l'utilizzo di campionatori automatici per il prelievo;
11. nel caso in cui l'insediamento dal quale origina lo scarico fosse soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento e a ristrutturazione, il titolare dovrà richiedere una nuova autorizzazione;
12. ogni e qualsiasi variazione abbia ad intervenire sulla qualità e quantità delle acque scaricate, ovvero sull'identificazione e/o classificazione dell'insediamento, ovvero sull'identificazione del titolare dello scarico, deve essere immediatamente comunicata per iscritto all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio e all'Ente gestore della rete fognaria. In tal caso il Comune ha l'onere di richiedere il rilascio di

Copia informatica per la consultazione

c/o Amministrazione Provinciale – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio
Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145
Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>
E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

una nuova autorizzazione allo scarico ovvero l'integrazione di quella in essere;

13. qualsiasi difetto, guasto o problema di esercizio che si verificasse nelle condotte di scarico e/o negli eventuali sistemi di trattamento delle acque reflue dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio e all'Ente gestore della rete fognaria;
14. la quantità e la qualità degli scarichi devono essere tali da non danneggiare o impedire il regolare funzionamento della rete fognaria e/o degli impianti, né costituire motivo di pericolo per l'incolumità e la salute pubblica degli operatori addetti alla manutenzione delle reti;
15. il mancato adempimento alle prescrizioni contenute nel presente atto comporterà l'assunzione dei provvedimenti sanzionatori di cui al titolo V alla parte terza del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
16. si fa presente fin d'ora che, ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i, il rinnovo della presente autorizzazione è subordinato alla presentazione della relativa richiesta un anno prima della scadenza (6 mesi prima nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227);
17. il presente atto fa salve le ulteriori autorizzazioni (ambientali, urbanistiche, idrauliche) previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento viene notificato al Sindaco pro-tempore del Comune di Livigno e trasmesso in copia alla Società S.Ec.Am. S.p.a. e all'ARPA Dipartimento di Sondrio.

IL DIRETTORE

Paolo Andrea Lombardi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico al fine dell'emissione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento 2016/679.

I dati possono essere trattati da soggetti terzi per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Azienda Speciale si avvarrà in qualità di responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente. Ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0342/531600 Indirizzo PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati trasmettendo una comunicazione dedicata all'indirizzo: segreteria@atosondrio.it

L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Azienda speciale all'indirizzo <http://www.atosondrio.it/documenti/>.

Copia informatica per la consultazione

c/o Amministrazione Provinciale – Corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio

Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it